

3.5.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	importo pagato negli esercizi precedenti il 2018	impresa	Importo imputato e pagato nel 2018	2018		2019		2020		Anni successivi
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	
1	Sistema di videosorveglianza	2018	21.651,21			21.651,21							
2	Lavori di realizzazione viabilità fra i due abitati di Zn e ZV	2018	392.244,00		5156,23	21.626,48	322.461,62						
3	Ristrutturazione Caserma dei Vigili del Fuoco	2018	383.206,66			229.177,75	154.028,91						
4	Lavori rifacimento ramali acquedotto Z.N	2018	275.512,78			131.855,80	143.657,10						
5	Lavori di sistemazione via degli Alpini	2018	501.795,90			252.858,59	248.935,31						
6	Manutenzione straordinaria tubazioni via Paganella	2018	69.849,66			69.849,66							
7	Sostituzione tratto tubazioni via paganella	2018	49.923,01			49.923,01							
Totale:			1.694.183,22			635.518,62	1.010.506,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.5.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nella scheda 2 e nella scheda 3 sono quelle di maggior entità finanziaria e per le quali sono già stati acquisiti i relativi finanziamenti.

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti	1.895.000,00			
	ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
	TOTALI	1.895.000,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2018	2019	2020
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Sistemazione Ponte con la nuova passerella ciclopedonale		2019	fondo strategico territoriale e fondo investimenti programmati	€ 508.000,00	€ 508.000,00		
2	Ampliamento carreggiate stradali di accesso al ponte sul fiume Adige		2019	fondo di riserva	€ 590.000,00	€ 590.000,00		
3	Rifacimento malga Zambana		2019	concessione piste	€ 800.000,00	€ 800.000,00		
4	Messa in sicurezza viabilità comunale		2019	D. M Interni 10/01/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00		

SISTEMAZIONE PONTE SULL'ADIGE CON REALIZZAZIONE NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE

Il ponte sul Fiume Adige ha sempre costituito una struttura di fondamentale importanza per la Comunità di Zambana, rappresentando il principale collegamento con la Frazione di Zambana Vecchia, con l'abitato di Nave San Rocco e con tutta la Piana Rotaliana.

Oggi, ancor più, tale ponte, pur con tutte le carenze di ordine statico e dimensionale, costituisce un punto di transito fondamentale per tutta la popolazione Zambana, come di quella di Nave San Rocco e della Rotaliana.

Per tali motivi e nella considerazione che tale ponte costituirà, nel prossimo futuro, il punto centrale del Comune di Terre D'Adige o, risulta indispensabile pensare ad un deciso intervento di manutenzione straordinaria, al fine di migliorarne la staticità, e ad un suo allargamento necessario a garantire il transito ciclopeditonale, in piena sicurezza. Il finanziamento è già stato concesso Fondo strategico territoriale, delibera della Comunità Rotaliana n. 41 del 16.04.2018. I lavori sono in fase di appalto.

AMPLIAMENTO CARREGGIATE STRADALI DI ACCESSO AL PONTE SUL FIUME ADIGE

Il ponte sul Fiume Adige ha sempre costituito una struttura di fondamentale importanza per la Comunità di Zambana, rappresentando il principale collegamento con la Frazione di Zambana Vecchia, con l'abitato di Nave San Rocco e con tutta la Piana Rotaliana.

Oggi, ancor più, tale ponte, pur con tutte le carenze di ordine statico e dimensionale, costituisce un punto di transito fondamentale per tutta la popolazione dell'abitato di Zambana, come di quella dell'abitato di Nave San Rocco e della Rotaliana.

L'opera programmata prevede l'allargamento dell'accesso da Zambana Vecchia e da Nave San Rocco verso l'abitato di Zambana Nuova. I lavori previsti riguardano l'ampliamento della sede stradale con la realizzazione di una corsia di accesso al Ponte sia per i mezzi provenienti da Zambana Vecchia, sia per quelli provenienti da Nave San Rocco. Ciò soprattutto al fine di eliminare i pericoli dovuti alla limitatezza della sede stradale, che ha già provocato in passato, incidenti a mezzi, pedoni, ciclisti.

RISTRUTTURAZIONE VALORIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO EDIFICI MALGA ZAMBANA

Malga Zambana rappresenta, da sempre, un luogo molto frequentato dai censiti di Zambana, ma anche una ricchezza per tutta la comunità che deve essere difesa e valorizzata dall'Amministrazione.

Le recenti iniziative commerciali in Paganella hanno portato nuovi servizi e nuove offerte per gli sportivi che scendono lungo le piste e per i turisti che frequentano questa montagna. Si tratta di nuove offerte che si pongono in concorrenza con la struttura di proprietà comunale e per questo risulta opportuno differenziare l'offerta ed individuare nuove e diverse forme di promozione della struttura stessa.

L'idea da approfondire, valutare e concretizzare è quella di una valorizzazione della Malga Zambana sotto il profilo ecologico – ambientale che potrebbe essere raggiunta mediante la creazione di una Fattoria Didattica, grazie al recupero dello Stallone, ma anche mediante l'ampliamento della struttura ricettiva che la renda più funzionale ed ospitale per i suoi frequentatori. Una struttura che si diversifica e che si adegua alle nuove richieste del turismo, senza perdere le proprie caratteristiche e peculiarità

MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE

Il comma 107 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), dispone che, per l'anno 2019, sono assegnate ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale..... Al Comune di Terre d'Adige, sulla base della popolazione residente viene assegnato un contributo di Euro 50.000,00 con Decreto del Ministero degli Interni del 10.01.2019 .

Si ritiene di destinare tale finanziamento alla sistemazione della viabilità comunale nei tratti risultanti più degradati e bisognosi di intervento. Di seguito sarà previsto il ripristino della segnaletica orizzontale nonché il ripasso di quella esistente ed ormai usurata.

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

REALIZZAZIONE ASILO NIDO (MICRONIDO)

Ormai da qualche anno, si è fatta pressante l'esigenza di garantire, nell'ambito dei territori di Nave San Rocco e Zambana, un servizio di Asilo Nido in favore della popolazione locale. L'ipotesi di realizzazione di una struttura da adibire a tale servizio era stata avanzata già parecchi anni fa, quando l'Amministrazione comunale di Zambana aveva ipotizzato la collocazione del servizio presso i locali ex Oratorio parrocchiale: ipotesi peraltro rimasta nel "cassetto" a causa della mancanza di adeguati finanziamenti e dei notevoli costi di ristrutturazione dell'immobile.

In mancanza di una struttura adeguata l'Amministrazione comunale si è pertanto indirizzata all'individuazione di soluzioni alternative che, pur non del tutto soddisfacenti, hanno limitato i disagi conseguenti all'assenza di un servizio di Asilo Nido sui due territori comunali.

Con la fusione dei due Comuni di Nave San Rocco e Zambana nel nuovo Comune di Terre d'Adige ci si trova dunque ad affrontare tale problematica in modo unitario, con un numero di utenti che può arrivare alla trentina di unità (anche nella considerazione che molti utenti non hanno mai presentato richiesta di accesso al servizio in assenza di una struttura in loco) e con un bacino di utenza che può superare i confini comunali, stante la difficoltà dei Comuni vicini di soddisfare le richieste dei propri utenti.

La risposta a tale problematica risulta pertanto quella della realizzazione di un Asilo Nido Comunale che, con il nuovo Comune di Terre d'Adige, risulta ancor più legittimata e concreta dal punto di vista funzionale e della sostenibilità.

Si sta provvedendo alla richiesta di un finanziamento provinciale per la realizzazione.